

Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 019/2012	Data 14/06/2012	Oggetto: Concorso a tempo indeterminato D1
--------------------------------	---------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Carlo CIFERNI			X
2) Enzo COSTANTINI	X		
3) Umberto DEL SOLE	X		
4) Orazio DI FEBO			X
5) Emiliano DI MATTEO	X		
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
7) Giorgio PARISSE			X
8) Marco VERTICELLI			X
9) Cristiano VILLANI	X		

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo Costantini. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute

del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Considerato che in data 1 novembre 2011, su parere favorevole pervenuto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011, è stato stipulato il **contratto con il Direttore**-Responsabile dell'Area Marina Protetta con durata triennale sulla base di incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2010 di approvazione del bando di concorso fino alla Deliberazione dello stesso Consiglio n.40 del 16 settembre 2011, di affidamento dell'incarico in forza del CCNL comparto Dirigenza Enti Locali.

Visto lo Statuto del Consorzio all'art.24 comma 8 che recita «La dotazione organica ed il regolamento organico del personale del Consorzio sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti leggi» ed ancora al comma 9 «Il Consiglio stesso, nel rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, approva il Regolamento Organico con annessa tabella del personale tecnico ed amministrativo necessario per il funzionamento della riserva»

Richiamato il Regolamento *“Modalità di Ricerca e Selezione del Personale per la Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano”* approvato con delibera del CdA n.18 del 18 aprile 2011 in cui si specifica all'art.3: « il fabbisogno di personale viene previsto nel Piano Programma annuale ed è definito nella pianta organica consortile- e progressivi aggiornamenti - con atto del Consiglio di Amministrazione.»

Posto che la Pianta Organica ai sensi dell'art.24, comma 8, dello Statuto del Consorzio è strutturata per ruoli e posizioni mentre il Regolamento Organico del Personale, di cui all'art.24 comma 9, seleziona le diverse unità lavorative. Da tali strumenti, valutando le forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è previsto di dotarsi di una Pianta Organica di almeno 15 unità lavorative oltre il Direttore.

Richiamato il verbale 22 novembre 2010 nel quale al punto 2 dell'ordine del giorno, il Consiglio approva la Pianta Organica del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta nel quale sono previste due Aree: l'Area Amministrativa e l'Area Tecnico/Scientifica e che rispettivamente prevedono le figure di n. 1 Responsabile per ogni area con livello D1. Previsione mantenuta anche nella modifica della pianta organica approvata nella seduta del 13 gennaio 2011, oltre ad introdurre anche il Responsabile dell'Area Finanziaria.

Considerata l'urgenza che il Consorzio ha di provvedere alla copertura del Responsabile dell'Area Amministrativa Categoria D1 richiamata nel verbale della seduta di Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2011, punto 2, in cui si è definito il fabbisogno annuale del Consorzio in termini di personale e vi si prevede «di avviare le procedure per la copertura di un minimo di posti in pianta organica con contratti a tempo indeterminato che preveda una figura amministrativa a tempo pieno».

Richiamato il deliberato dell'Assemblea del Consorzio che nel verbale n.1 della seduta del 1 febbraio 2011 deliberava al punto 4, con voto unanime, di «dare mandato al Presidente del CdA di attivare le procedure necessarie per il reclutamento del personale» ed il verbale del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011 in cui viene ribadita la necessità di avvalersi di personale da reperire urgentemente tra cui la predetta unità di personale amministrativa.

Considerata l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta con deliberazione n.19/2011 del 28 aprile 2011 e ratificato in Assemblea con l'approvazione definitiva in data 31 maggio 2011 che destina per la prima volta nei capitoli relativi alle assunzioni da effettuare la necessaria disponibilità economica per l'assunzione di una unità D1 a tempo indeterminato, somme poi confermate anche nel Bilancio di Previsione 2012.

Considerato che la Commissione di Riserva, di cui all'art.9 del Decreto Istitutivo dell'AMP del 21 ottobre 2009 e all'art.25 dello Statuto del Consorzio di Gestione, che dovrebbe esprimere pareri sui documenti di maggiore rilevanza del Consorzio, non è stata tutt'ora costituita nonostante i ripetuti solleciti agli Enti interessati a nominarne i membri pervenuti da più parti, compresa la nota dello stesso Consorzio n.492-2011 del 20 maggio 2011.

Visto che con Deliberazione n.32 del 29 luglio 2011 di Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è approvato il Bando di Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di personale categoria "D1" con l'integrazione dello specifico requisito della Laurea in Economia e Commercio oltre la Laurea in Giurisprudenza e di fissare in Euro 10,33 il contributo da richiedere per poter partecipare al concorso in forza dell'articolo 27 D.L.55/1983 convertita in legge 131/1983 e modificato dall' art. 23 legge 340/2000.

Atteso che il Regolamento interno per Ordinamento Uffici e servizi, approvato con deliberazione del CdA n.8 dell'11 aprile 2012, nelle premesse recita «Il Direttore in assenza di personale nei ruoli di Responsabile individuati come D1 nella pianta organica assume a se tutte le responsabilità delle varie aree. Il Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art.153 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nel rispetto del Regolamento interno di Contabilità del Consorzio, è individuato nella prima unità D1 amministrativa disponibile tra quelle previste in Pianta Organica, in una delle due aree in asse previste, nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo reciproco che nella pubblica amministrazione è buona norma applicare nelle aree amministrativo-finanziarie».

Valutato, quindi, positivamente il fatto che a completamento del Concorso in essere si avrebbe una figura utile ad assumere un ruolo di responsabilità sia sul piano Amministrativo che su quello Finanziario, risolvendo così una inopportuna concentrazione di poteri e competenze nella figura del solo Direttore-Responsabile dell' Area Marina Protetta.

Considerato che nella seduta di Assemblea di questo Consorzio tenutasi in data 1 febbraio 2011, con verbale n.1 è stato definito al punto 5 dell'ordine del giorno il capitale di dotazione per un ammontare di Euro 100.000,00 per l'anno 2011 considerate le entrate prevedibili da parte degli Enti facenti parte il Consorzio, ognuno per la propria quota parte nonché con deliberazione n.5 del 21 novembre 2011 è stata stabilita in Euro 105.000,00 la dotazione per l'anno 2012 a valere solo sugli stanziamenti a carico degli Enti facenti parte il Consorzio.

Verificato, preliminarmente, con comunicazione obbligatoria, come previsto dall'art.34bis del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, la presenza di eventuale personale in mobilità a disposizione attraverso domanda esplicita indirizzata al Settore politiche del lavoro della Provincia di Teramo e la Direzione Politiche Attive del Lavoro della Regione Abruzzo con nota n.464 del 17 maggio 2011. Successivamente riscontrata la inesistenza di personale in disponibilità all'esito della richiesta sopra riportata che ha avuto riscontri negativi con note: Provincia di Pescara n.182873 del 9 giugno 2011; Provincia di Chieti n.34813 del

16 giugno 2011; Provincia dell'Aquila n.40361 del 21 giugno 2011; Provincia di Teramo n.212691 del 7 luglio 2011 e Regione Abruzzo n.RA/150359/DL23/P del 18 luglio 2011.

Considerato che è stato disposto anche un bando pubblico per la Mobilità Volontaria da altri Enti, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2011 e pubblicato sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e divulgata a mezzo stampa in data 14 luglio 2011, ma che è rimasto senza alcun riscontro, ancora alla data odierna.

Considerato che il Consorzio con nota prot. n.897/2011 del 12 agosto 2011 ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente la delibera n.32/2011 del 29/07/2011 afferente il concorso a tempo indeterminato cat.D1 Amministrativo per l'attività di controllo, vigilanza e monitoraggio di cui all'art.11 del Decreto istitutivo dell'AMP e di cui al DM del 21 ottobre 2009 affinché ne effettui l'approvazione d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e Finanze secondo quanto previsto dal Decreto legge n.78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" (convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122).

Atteso che alla luce della mancata possibilità di utilizzare lo strumento della mobilità, visti i mancati riscontri ed interessamenti all'avviso citato, è stato trasmesso il Bando di Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo"- Cat. "D", Posizione economica D1, chiedendone la pubblicazione ai rispettivi Albi dei Comuni di Pineto e Silvi in data 10 agosto 2011 attraverso posta certificata di cui si è avuto riscontro di avvenuta lettura alle ore 8:12 del 11 agosto 2012 per il Comune di Pineto e alle ore 8:43 dello stesso giorno per il Comune di Silvi.

Verificato che tale Bando di Concorso è stato pubblicato sui rispettivi Albi dei due Comuni citati, nonché sul sito ufficiale dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e diffuso attraverso il sito Parks.it, maggior portale italiano sui Parchi e Aree Protette.

Richiamata la nota del Consorzio n.968 del 8 settembre 2011 nella quale ci si riporta a quanto deliberato dall'Assemblea n.1 del 1 febbraio 2011 in cui al punto n.4 viene approvata la Pianta Organica del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e ci si riporta all'art.8 della Legge n.179 del 31 luglio 2011 che recita: «elemento essenziale del rapporto di affidamento [sia] l'individuazione delle risorse umane necessarie al funzionamento dell'AMP» ed ancora *«le spese relative alle risorse umane, destinate al funzionamento ordinario delle aree marine protette [...] sono a carico dei rispettivi soggetti gestori e non possono comunque gravare sui fondi trasferiti ai medesimi soggetti gestori dal Ministero dell'Ambiente»*.

Atteso che i fondi ministeriali sono inutilizzabili per il pagamento degli oneri del personale e che pertanto essendo tale onere a totale carico del Consorzio, nel Bilancio di Previsione 2011 viene destinata la cifra necessaria all'assunzione a tempo indeterminato di una figura amministrativa di livello D1 a valere sui fondi destinati al Consorzio da parte degli Enti che lo compongono e che tale cifra è stata confermata anche nel Bilancio di Previsione 2012.

Richiamato il Piano di Gestione 2011 del Consorzio da cui si evince che gli enti consorziati partecipano per l'annualità 2011, con un conferimento di Euro 100.000,00 (centomila/00), Piano di Gestione che è stato regolarmente trasmesso al Ministero

dell'Ambiente con nota n.726 del 5 luglio 2011 e si è avuto un riscontro positivo con nota PNM-2011-0014638 dell'8 luglio 2011, nonché il PEG/Piano di Gestione 2012 in via di completamento alla data attuale ma che prevede comunque gli oneri del personale al di fuori dei finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Ambiente.

Posto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. PNM-2011-0018220 del 6 settembre 2011, riscontrando la nota del Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano e richiamando la normativa dell'art.7 al comma 4 lett. a) del DM 21 ottobre 2009, la quale prevede *“come obbligo essenziale per il soggetto gestore il rispetto degli impegni assunti in materia di reperimento ed utilizzo delle risorse umane”* ai sensi dell'art.8 della legge n.179 del 31 luglio 2002, in particolare nel comma 3, si individua *“come elemento essenziale del rapporto di affidamento, l'individuazione delle risorse umane necessarie al funzionamento dell'AMP...”* ed ancora al successivo comma 5 del citato art.8 è previsto che *“il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio in nessun caso risponde degli effetti conseguenti ai rapporti giuridici instaurati dai soggetti gestori ai sensi del presente articolo”*, evidenzia l'impedimento dell'attivazione di procedimenti di assunzione di personale a tempo indeterminato da parte di soggetti gestori delle Aree marine protette a valere su i fondi assegnati dal Ministero.

Posto che l'art. 9, comma 36 del D.L. n.78 del 2010 recita: *«Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze».*

Atteso pertanto che alle note del Consorzio n.968/2011 del 8 settembre 2011 e n.984/2011 del 13 settembre 2011, il Ministero dell'Ambiente con nota n.PNM-2011-0019285 del 20 settembre 2011 ha precisato che *«il bando per l'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato per l'AMP è incompatibile con la temporaneità dell'affidamento della gestione dell'AMP, tenuto conto che le funzioni esercitate dai consorzi gestori delle aree marine protette sono di pertinenza statale...tenuto conto di quanto sopra non può trovare applicazione il comma 36 dell'art.9 del D.L. n.78 del 2010 che peraltro fa riferimento ad entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo».*

Visto l'esito dell'incontro tenutosi presso il Ministero in data 12 settembre 2011 e considerato che con nota n.984 del 13 settembre 2011 il Consorzio ha formulato ulteriori integrazioni e specificazioni alla precedente nota n.968 dell'8 settembre 2011 nella quale evidenzia come sia effettivamente *«necessario che le erogazioni determinate dall'Assemblea Consortile assumano carattere duraturo nel tempo in un quadro di certezze e continuità».*

Visto che l'Assemblea del Consorzio, in forza di quanto previsto dalla norma, ha operato sullo Statuto dello Stesso Consorzio le modifiche necessarie nelle sedute del 30 settembre e 28 novembre 2011.

Dato che il Ministero dell'Ambiente con nota prot.n.PNM-2011-0023165 del 9 novembre 2011 diretta al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, inviata al Consorzio per conoscenza, ha ribadito quanto sopra esposto e che *«le aree marine protette sono affidate in gestioni ad Enti, individuati ai sensi dell'art.2, comma 37, dalla Legge n.426 del 1998, così come modificato dall'art.17, comma 4 della Legge n.93 del 2001»* ed ancora *«i suddetti soggetti gestori assumono l'impegno di reperire ed utilizzare le risorse umane necessarie al funzionamento delle aree sottoposte a tutela, nel rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art.8 della Legge n.179 del 2002»* ribadendo, altresì che *«Il suddetto Consorzio è stato costituito per l'esercizio di funzioni di pertinenza statale. Esso amministra cioè una funzione non propria, della quale lo Stato, senza dismettere la titolarità, gliene affida il semplice esercizio. L'affidamento ha luogo direttamente, per un periodo determinato, nei confronti del Consorzio ed è disposto unilateralmente dallo Stato, sicché seppur dovesse ravvisarsi nella costituzione del consorzio un'autonomia e piana determinazione di volontà dei singoli consorziati, questa comunque non potrebbe estendersi al conferimento della legittimazione all'esercizio delle attività in funzione delle quali la costituzione del consorzio trova la sua ragion d'essere»*.

Richiamata la nota del Consorzio prot. n. 1290/2011 del 5 dicembre 2011 diretta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare con la quale il Consorzio ha fornito delucidazioni in merito a quanto esposto dal Ministero dell'Ambiente circa la "temporaneità" dell'affidamento della gestione relativa all'Area Marina Protetta in capo al Consorzio, specificando che sotto questo profilo l'Assemblea degli Enti ha inteso fornire con le decisioni del 30 settembre 2011 e 28 novembre 2011 una risposta inequivoca attraverso modifiche allo Statuto del Consorzio che ne garantissero il funzionamento a prescindere dall'affidamento in gestione dell'Area Marina Protetta e ben oltre la scadenza ventennale fissata, ma fino ad *«esaurimento delle convenzioni in essere»*.

Posto pertanto che è stato inserito all'art.2 dello Statuto del Consorzio il comma 1bis che recita *«In ogni caso il Consorzio prosegue le proprie attività fino all'esaurimento delle convenzioni in essere per l'utilizzo di beni e servizi»* ne consegue che il Consorzio proseguirà le proprie attività anche oltre la durata stabilita (venti anni).

Richiamata la nota del Consorzio prot.n.1306/2011 del 9 dicembre 2011 al Ministero dell'Ambiente con la quale si evidenzia come alla luce delle modifiche statutarie che prevedono una validità e capacità operativa dello stesso, è possibile rivedere la posizione assunta sul tema del Consorzio di cui all'oggetto e si chiede se è ancora da considerarsi organismo vigilante lo stesso Ministero dal momento in cui il Consorzio assume una propria autonomia finanziaria e amministrativa anche in termini di personale.

Preso atto che con nota n. PNM-2012- 0000321 del 9 gennaio 2012 il Ministero dell'Ambiente riscontra le precedenti note del Consorzio per ribadire quanto precedentemente espresso concludendo che su tale argomento avrebbe interessato direttamente l'I.G.O.P. del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'U.P.P.A. della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica.

Posto, quindi, che con nota n.PNM-2012-0000587 del 12 gennaio 2012 il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso l'incartamento sopra citato al Ministero

dell'Economia e delle Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, nota per conoscenza inviata a questo Consorzio e assunta a Prot. n.19 del 16 gennaio 2012.

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica-UORCC-PA, con nota DFP 0006857.P-4.17.1.7.2 del 16 febbraio 2012 (Prot. Consorzio n.154 del 17/02/2012), in riscontro alla nota del Ministero dell'Ambiente, pur condividendone le preoccupazioni, specifica che *«l'ipotesi prospettata sarebbe in linea con le disposizioni di legge citate, nell'assicurare l'estraneità degli impegni assunti alle risorse finanziarie dello Stato o comunque trasferite dal Ministero dell'Ambiente; la stessa soluzione sarebbe inoltre coerente con la natura consortile dell'ente gestore e con la sua temporaneità. Concretamente, gli enti pubblici partecipanti al Consorzio potrebbero concordare le modalità di corresponsione delle risorse finanziarie necessarie ad assumere personale a tempo indeterminato alle dipendenze dell'ente gestore, con impegno da parte di un unico ente a sacrificare la propria facoltà di assunzione o mediante una composizione di quote tra più enti, nel rispetto dei vincoli assunzionali previsti per consumo della legislazione vigente».*

Visto che il Ministero dell'Ambiente ha preso atto di tale possibile soluzione prospettata dal Dipartimento della Finanza Pubblica ribadendola allo stesso Consorzio ed al suo organismo di Revisione contabile con nota n. PNM-2012-0004800 del 7 marzo 2012, assunta a protocollo del Consorzio al n. 344 del 8 marzo 2012.

Considerato che in rapporto a tale comunicazione lo stesso Ministero dell'Ambiente ha comunicato con nota n. PNM-2012-0004801 del 7 marzo 2012 direttamente alla PdCdM-Dipartimento Funzione Pubblica di aver trasmesso tali considerazioni a questo Consorzio.

Preso atto che l'Assemblea del Consorzio tenutasi il 21 febbraio 2012, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2012, con la delibera n.1/2012, approva specifico emendamento riferito alla *«nota resa dal Ministero della Funzione Pubblica (sic) in data 17 febbraio 2012;*

- rilevato che con la stessa vengano risolti i dubbi in ordine alla possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato da parte del Consorzio, fermo restando le condizioni espresse nella nota stessa;

-che è opportuno ripartire tra i vari enti componenti il Consorzio la quota di partecipazione alla spesa relativa , nel rispetto di vincoli assunzionali previsti per ciascuno delle legislazione vigente, alla assunzione delle unità lavorativa per la quale sono state da tempo avviate le procedure concorsuali;

- ritenuto che il bilancio di previsione del Consorzio facoltizza espressamente i vari soci a convertire in altre corresponsioni e/o utilità l'apporto economico previsto a carico di ciascuno di essi;

- che pertanto l'apporto di ciascun ente può essere così suddiviso:

a) Regione Abruzzo fino alla concorrenza di euro 20.000,00 (quota annuale di partecipazione dell'ente non suscettibile di sostituzioni con altri beni e/o servizi);

b) la restante somma viene suddivisa in parti uguali tra gli altri soci a scomputo delle somme dovute a titolo di contribuzione annuale, somme sicuramente superiori all'importo ivi considerato,

- che può dunque essere proseguito utilmente l'iter concorsuale in atto salvo diverse determinazioni degli uffici competenti degli enti, da trasmettere al Consorzio entro quindici giorni dalla comunicazione del presente verbale».

Preso atto che il Consorzio, in seguito a quanto indicato da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica come procedura ammissibile, e di quanto conseguentemente deliberato in Assemblea, ha interessato con note nn.420;421;422;423, tutte del 20 marzo 2012, rispettivamente : la Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo; il Comune di Silvi e il Comune di Pineto, allegando la corrispondenza intercorsa e chiedendo di riscontrare in merito a quanto deciso in sede di Assemblea sulla possibilità di continuare con la procedura *«concorsuale in atto salvo diverse determinazioni degli uffici competenti degli enti»*.

Visto che in un primo momento ci sono state delle problematiche riguardanti l'impegno finanziario assunzionale per la copertura economica di una unità a tempo indeterminato Categoria "D" – Posizione Economica "D1" da parte di uno degli Enti consorziati al Co.Ges. AMP Torre del Cerrano

Considerato che la Regione Abruzzo con nota prot. n. RA/124192DD23 del 29 maggio 2012, ha dato un riscontro positivo alle richieste finanziarie dicendosi disposta *«a sacrificare le proprie facoltà di assunzione per una unità di Specialista amministrativo D1 a tempo indeterminato, in osservanza a quanto esposto nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 16 febbraio 2012, prot. n. DFP0006857 P-4. 17.1.7.2.»*

Viste le note degli enti facenti parte del Consorzio, Comune di Pineto n.7137 del 4 aprile 2012 e della Provincia di Teramo n. 69877 del 21 marzo 2012, che rimandano tutte alla programmazione 2013 per le spese relative al personale

Posto che nella medesima nota prot. n. RA/124192DD23 del 29 maggio 2012 la Regione rinnova l'impegno economico che altri Enti dovranno garantire ma che al momento ha una rilevanza minore essendo già trascorsa metà dell'annualità 2012 e con i tempi necessari per la conclusione della procedura concorsuale non si riuscirà certamente a procedere con l'assunzione prima del 2013. In ogni caso nel Bilancio di Previsione 2012 è già prevista la copertura economica per sei mesi di oneri stipendiali verso la figura D1 a tempo determinato di cui era prevista l'assunzione.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare, nei termini indicati, la disponibilità fornita dalla Regione Abruzzo come da nota n.RA/124192DD23 del 29 maggio 2012, con la quale ha dato un riscontro positivo alle richieste finanziarie dicendosi disposta *«a sacrificare le proprie facoltà di assunzione per una unità di Specialista amministrativo D1 a tempo indeterminato, in osservanza a quanto esposto nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 16 febbraio 2012, prot. n. DFP0006857 P-4. 17.1.7.2.»*.

Di riprendere il percorso della procedura concorsuale in essere delegando il Direttore, come previsto dal Regolamento, per la costituzione della Commissione Concorsuale e l'indicazione delle prove volte ad individuare la persona da assumere nel ruolo previsto di D1 amministrativo e finanziario a tempo interminato ormai divenuto indispensabile per il funzionamento del Consorzio,

fatta salva la copertura economica necessaria per procedere poi all'assunzione del vincitore del concorso.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta
Dott. Enzo COSTANTINI

.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta

Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

.....

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

.....

.....